

La Repubblica 20 Gennaio 2015

Lecce, blitz contro la Sacra corona unita: 19 arresti

Associazione di tipo mafioso, traffico di stupefacenti, detenzione e porto abusivo di armi, estorsioni e rapina. Con queste accuse i carabinieri del Comando provinciale di Lecce hanno eseguito 19 le ordinanze di custodia cautelare contro la Sacra Corona Unita, in particolare contro il clan De Tommasi-Notaro, che opera nel nord della provincia. I provvedimenti sono stati emessi dal giudice per le udienze preliminari del Tribunale di Lecce su richiesta della Direzione distrettuale antimafia. Nel corso delle indagini sono stati effettuati numerosi sequestri di droga e di un arsenale di armi a disposizione del clan. Una persona è stata arrestata in Svizzera, un'altra è ricercata in Germania su mandato di arresto internazionale. Accertate anche una serie di intimidazioni a colpi di arma da fuoco contro persone, autovetture ed abitazioni degli affiliati, una vera e propria faida interna per la conquista della leadership sul territorio, per il controllo del traffico di droga e di altre attività illecite. I carabinieri hanno fatto chiarezza sull'esplosione di colpi d'arma da fuoco contro persone, auto ed abitazioni degli affiliati, prologo di una faida interna per la supremazia del gruppo emergente. Un sequestro di armi, eseguito dai carabinieri all'insaputa degli stessi membri del clan, ha accresciuto in questi la preoccupazione di una imminente escalation di violenza da parte della fazione rivale. Gli investigatori sono comunque riusciti a disinnescare ogni minaccia eseguendo numerosi controlli e arresti. Nel dettaglio 9 persone sono state arrestate in flagranza di reato, nel corso delle indagini, di cui 7 per stupefacenti e due per detenzione di armi. Gli arresti vengono eseguiti in provincia di Lecce, in Germania e Svizzera, dove due persone sono ricercate poiché colpite da mandato di arresto internazionale.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS